

---

## Cosa scegliere?

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**Il cinema prepara molte uscite. Commedie italiane e drammi francesi e parecchie altre novità.**

Cosa vedere nella offerta abbondante del cinema? A ciascuno la sua scelta. **C'è l'opera prima di Lorenzo d'Amico de Carvalho *Gli anni belli* con un gran cast, formato da Ninni Bruschetta, Romana Maggiore Vergano, Maria Grazia Cucinotta e una miriade di attori. Un film leggero che vorrebbe essere di formazione alla vita.** Anni Novanta, 1994 per precisione. Elena ha 17 anni, è ribelle di fronte al padre professore e la madre paziente, va in vacanza al mare. Solito posto, ma con il direttore cambiato, un personaggio stravagante e un cumulo di ragazzi trasgressivi a modo loro. Ci sta anche lei e la vacanza infernale diventa una occasione per crescere. Il film è simpatico, risente dei soliti cliché – la prima volta, il ragazzo fascista, le ragazze lesbiche, il belloccio, la donna disinibita, e così via – ma ha ritmo, il cast è credibile nelle vicende adolescenziali che si intersecano con relativi problemi familiari un po' prevedibili, piacerà ai ragazzi. **Piacerà quasi sicuramente *Sempre più bello* di Claudio Norza, terzo capitolo della saga di Marta, la ragazza malata che vive con due amici ma ora va a stare con Gabriele, dopo *Sul più bello* e *Ancora più bello*.** Nuovi problemi risolti, nuovi amici e storie. **Ludovica Francesconi bravissima nel ruolo della protagonista bruttina ma effervescente. Per chi ama il cinema francese e in particolare quello di Mathieu Amalric, premiato nel 2010 a Cannes per *Tournée*, ecco *Stringimi forte*. Una storia psicologica sospesa tra desiderio e sogno, realtà e dolore.** Clarisse una mattina lascia il marito e i due bambini e parte in macchina verso non sa lei nemmeno dove. Personaggio dolce ed enigmatico interpretato dalla bravissima Vicky Kriepes, la donna viaggia tra sogno e realtà. Va in giro, si trova al mare, poi tra i monti dove scopre che il marito e i due figli sono morti. Nello stesso tempo comunica con lui rimasto solo. Ma è vero o no? Si tratta di sogni di una vita solitaria oppure in realtà lei è sempre rimasta con la famiglia? **Il film non è difficile ma gioca su questa ambiguità e fa scoprire attraverso il tormento interiore di questa donna, sposa e madre, la necessità di ritrovare una libertà di esistere autentica.** Fotografia della natura molto poetica, una Francia bellissima, recitazione avvincente anche dei ragazzini, un bel film psicologico. Cosa offre ancora il mercato? ***Ennio*, di Giuseppe Tornatore, una rivisitazione affettuosa della vita e delle opere di Morricone** attraverso interviste, spezzoni inediti del musicista popolarissimo, geniale saccheggiatore del classico e dell'etnico, poco noto però nella sua vita personale. Da non perdere. ***Il capo perfetto* di Fernando Leòn de Aranoa. Il signor Blanco, un grande Javier Bardem, padrone di una ditta di bilance è un uomo ossessivo nella vita familiare e in fabbrica.** Generoso e spregiudicato, si interessa degli altri ma anche ne approfitta. Film sulla ipocrisia, su quello che ciascuno vuole sembrare di essere ma non è. È duro, amaro, ma vero. **Candidato spagnolo agli Oscar.**